

tanta vittoria che quel' Reame pagasse a Conti di Fiandra, trecento marchi d'argento l'anno in perpetuo, benche tale accordo fusse poi poco tempo offeruato: passo costui all' altra vita, l'anno M. LXVII.

RVBERTO cognominato Hierosolimitano quello, il quale per le sue estreme & illustri prodezze operate in Bittinia, & in Siria, contra gli infedeli, meritò d'essere salutato & nominato da tutto l'esercito Christiano, per figliuolo di S. Giorgio; & costui è quello che dalli Imperadori fu il primo eletto, per Protettore di Cambrai; mori l'anno M. C. XI.

BALDOVINO cognominato *Securis*, cio è Scura della giustitia, fu valorosissimo nell' armi, & fu tanto giusto, che merito d'esser' chiamato padre della giustitia: mori l'anno M. C. XIX.

TEODORICO Elfatio fu quattro volte in Hierusalem con gran' comitiua de suoi, a combattere contra gli infedeli, onde grandissima gloria & nome ne riportò: & hebbe per moglie Sibilla figliuola di Fulcone, Re Hierosolimitano, donna prestantissima: mori l'anno M. C. LXIX.

FILIPPO Elfatio cognominato per le sue rare virtu Magno, fu tanto amico & tanto familiare di Lodouico settimo Re di Francia, che sua maestà non faceua cosa alcuna, senza il suo consiglio: costui tenne a battesimo il suo figliuolo, & di se gli diede il nome, che fu poi il Re Filippo cognominato Augusto, & che piu è gli dette col tempo per moglie, già morto il padre, Isabella sua nipote. Ma venuto poscia seco in differenza (come sono tenere & funeste le cose de gli stati) per il Contado di Vormandois, vennero insieme all' arme; nondimeno presto, & conuantaggio del Conte, si composero, & in gratia ritornarono. Appresso il Conte per non istare in otio, si trasferi in Siria alla sacra guerra, con molte delle sue genti, oue gran' prouue fatte da lui narrano gli scrittori, dicendo fra le altre cose, che egli da nimici vittorioso quelle medesime armi, le quali i suoi successori Conti di Fiandra poi sempre vsarono, riportasse. Ritornando dipoi alla patria, & passando di Portogallo, prese per conforte (gia essendo morta la sua moglie) la vedoua Matilda Regina di quel' regno, di forma bellissima, & condussela in Fiandra. Finalmente ritornando in Siria alla sacra guerra, col predetto Filippo Augusto Re di Francia, & con Ricciardo Re d'Inghilterra, glorioso per molte vittorie, si mori a Tolomaida l'anno M. C. XC. o come altri vogliono, l'anno M. C. XCI.

BALDOVINO ottauo di questo felice nome, hauendo combattuto lungamente in Oriète contra gli Infedeli, fu per le sue singolari
virtu